

Sigla FILSI/ING

Data

Prot. n.

Spett.le

Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio 3 - Amministrativo – Ambiente

Trasporto privato - Urbanistica –

Pianificazione territoriale

Viale Gramsci n. 4

61121 Pesaro (PU)

Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Oggetto: DITTA AURORA SRL - PROGETTO DI IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, IN LOC. PONTE ARMELLINA DEL COMUNE DI PETRIANO, NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 6 E 7 L.R.N.11/2019 E ART. 27BIS D.LGS. N.152/2006 SS.MM.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 7 L.R. N.11/2019 E ART. 27-BIS D.LGS. N.152/2006 SS.MM.

Classifica: 009-5 Fascicolo: 6/2023

In riferimento alla Conferenza di Servizi convocata per il 06 agosto, Vostra comunicazione Prot. n. 29275 del 17/07/2024 (acquisita al prot. n. 8423 del 17/07/2024), si esprime **parere favorevole** all'intervento con le indicazioni che seguono.

FORNITURA IDRICA

Il fabbisogno di acqua potabile richiesto, desunto dalla relazione sugli scarichi fognari delle acque reflue civili (Elaborato F.01 "Relazione tecnica per allaccio in fognatura"), è pari a 5,184 mc/giorno, portata media 0,06 l/s, portata massima 0,27 l/s, portata minima 0,006 l/s.

La situazione acquedottistica della località dove andrà ad insistere la nuova discarica di rifiuti speciali ha criticità che non sono risolvibili anche prevedendo adeguamenti impiantistici e potenziamenti delle reti in un intorno significativo.

Quindi, stante la situazione attuale, non si è in grado di garantire la portata massima richiesta né di assicurare una pressione di rete adeguata ma è possibile comunque garantire una portata media pari a 0,06 l/sec e un volume giornaliero complessivo pari a 5,184 mc.

Pertanto, per soddisfare i bisogni espressi, la Ditta dovrà installare post contatore, la cui nicchia sarà ubicata in prossimità di Via Piemonte, un serbatoio d'accumulo che verrà caricato nelle ore notturne.

La fornitura idrica potrà essere impiegata ad esclusivo uso civile (uffici e spogliatoi).

INTERFERENZE SOTTOSERVIZI ESISTENTI

Le opere stradali in progetto dovranno prevedere, in prossimità dell'innesto con la viabilità esistente (Via Piemonte), la messa in quota dei pozzetti dell'esistente fognatura pubblica.

SCARICO ACQUE METEORICHE

Per lo scarico delle acque meteoriche, che non recapitano in Pubblica Fognatura, occorrerà richiedere un'apposita autorizzazione all'Ente competente.

--- o ---

NULLA OSTA DI ALLACCIO E PARERE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO - Pratica allaccio 3/23 – pratica autorizzazione 1/23.

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche;

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

esaminata la richiesta e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue (domestiche e industriali);

si esprime, per quanto di competenza:

PARERE FAVOREVOLE

- o all'allaccio alla fognatura pubblica per acque miste delle acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto (civili e industriali);
- o al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (permeato) in pubblica fognatura;

nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

PRESCRIZIONI ALLACCIO

- Dovrà essere realizzato, un pozzetto prelievo campioni di caratteristiche adeguate, sulla linea delle acque reflue industriali, al confine di proprietà;
- i pretrattamenti installati per le acque reflue domestiche dovranno garantire un'efficienza progettuale, dichiarata dal fabbricante, di rimozione dei parametri BOD5, COD non inferiore al 50% e, per i solidi sospesi, non inferiore al 70% ai sensi dell'art. 27, commi 4, 8 e 11 NTA;
- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi dovrà essere richiesto a Marche Multiservizi Spa il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura (Ufficio Gestione Pratiche Fognature 0721/699254). Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi sarà richiesta, da parte di questa Società, una video ispezione con spese a carico della Ditta;
- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati;
- se in corso d'opera si rendessero necessarie modifiche non sostanziali alla rete di fognatura, le stesse dovranno essere concordate con Marche Multiservizi Spa e, al fine dell'aggiornamento grafico, andranno trasmessi alla Provincia, al Comune e a Marche Multiservizi Spa gli elaborati aggiornati.

o **PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE SCARICHI INDUSTRIALI**

Premesso che:

- il refluo proveniente dall'attività produttiva in questione consta nel permeato depurato, conforme ai limiti di emissione ex tabella 3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006 per acque superficiali;
 - è in corso la realizzazione dell'intervento che prevede il collettamento fognario delle località Ponte Armellina e Gallo al depuratore di Montecchio, necessario per risolvere l'infrazione, attribuita dalla Comunità Europea, ai sensi dell'Art.3 della Normativa 91/271/CEE, all'agglomerato "Gallo Cappone", che è risultato non conforme. L'intervento, previsto nel Piano delle Opere Strategiche dell'AATO n.1 Marche Nord, è stato progettato nel 2016 mentre è stato possibile avviare i lavori nel 2024, a seguito dell'ottenimento della copertura finanziaria parziale con i fondi PNRR. L'ultimazione dell'intervento è prevista nel 2025;
 - l'assetto pianificato, pertanto in tutto e per tutto conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, non può che determinare il nulla osta allo scarico in pubblica fognatura, con la sola condizione che, nell'ipotesi in cui l'attivazione dello scarico in titolarità del proponente preceda, temporalmente, la conclusione della rete fognaria citata al precedente alinea, il proponente, nelle more della messa in esercizio della stessa, provveda, autonomamente, allo smaltimento dei reflui produttivi;
- La ditta, prima di attivare lo scarico, dovrà aver ottenuto il Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura, correlato al collaudo della rete fognaria di collegamento all'impianto di depurazione di Montecchio.
 - Le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato dovranno sempre rispettare:
 - i limiti della **Tab. 3 dell'All. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per scarico in fognatura;**
 - **i limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte terza per scarico in fognatura** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'All. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3;**
 - i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.

La Ditta in premessa dovrà fornire un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Le analisi relative alla qualità dello scarico delle acque di lavorazione devono essere presentate entro sei mesi dall'attivazione dello scarico, e successivamente con cadenza quadrimestrale e devono comprendere l'indagine dei seguenti parametri:

Ph	S.S.T.	BOD ₅
COD	ALLUMINIO	ARSENICO
BORO	CADMIO	CROMO TOTALE
CROMO ESAVALENTE	FERRO	MERCURIO
NICHEL	PIOMBO	RAME
SELENIO	ZINCO	SOLFATI
CLORURI	FLUORURI	FOSFORO TOTALE
AZOTO AMMONIACALE	AZOTO NITROSO	AZOTO NITRICO
AZOTO TOTALE	GRASSI E OLI ANIM./VEG.	IDROCARBURI TOTALI
SOLV. ORG. AROMATICI	SOLVENTI ORG. AZOTATI	SOLV. ORG. CLORURATI
TENSIOATTIVI TOTALI		

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore. Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D.Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2.

Occorre mantenere accessibile per il campionamento ed il controllo il punto assunto per la misurazione degli scarichi che non potrà subire modifiche non autorizzate.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Vallefoglia dep. Montecchio, per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura senza che la Ditta possa vantare compensi od indennizzi di sorta per interruzioni dei cicli produttivi.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto privato che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e a Marche Multiservizi Spa all'occorrenza di guasti agli impianti privati o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto pubblico di depurazione di Vallefoglia "Montecchio" e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevisti o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e a questa Società, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione degli impianti di trattamento privati per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e questa Società, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico di questa Società sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D.Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D.Lgs. 152/06;
- il presente Nulla Osta si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
 - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
 - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
 - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Nulla Osta è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

*Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio
e Sviluppo Infrastrutture*

Originale firmato digitalmente